

# COMUNE DI CARAFFA DI CZ

PROVINCIA DI CATANZARO

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Nr. 44**

**Del 28.11.2013**

OGGETTO: Determinazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ( TARES) Approvazione.

L'anno DUEMILATREDICI , il giorno VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 16,25, ed a seguire, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale , convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione, **ORDINARIA** di PRIMA CONVOCAZIONE. Risultano presenti ed assenti, alla trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
1)	Antonio G. Sciumbata (Sindaco)	X		5)	Maria Cristina Riga	X	
2)	Giuseppe Trapasso	X		6)	Antonio Migliazza	X	
3)	Fabio Scicchitano	X		7)	Attilio Mazzei	X	
4)	Massimo Peruzzi	X					..
PRESENTI n. 7				ASSENTI n.			
Assegnati n. 06							
In carica n. 06							

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Ivan Mascaro. Il Signor Fabio Scicchitano in qualità di Presidente, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto indicato. Si prende atto preliminarmente che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 comma 1<sup>a</sup> del D.Leg.vo nr. 267 del 18.08.2000.e succ. modif., ed integ.

**Si dà atto che risulta presente l' Assessore Esterno Luigi Barbieri.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Patrizia Palmitelli

Caraffa di CZ, li 22.11.2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Rocco Loprete

Caraffa 22.11.2013

FIRMA PER ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Caraffa di CZ, li \_\_\_\_\_

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che**

l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

### **Atteso che il nuovo tributo**

- opera in sostituzione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (manutenzione del verde e delle strade, ecc.), pari a €. 0,30/mq, elevabile dai comuni a €. 0,40/mq;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992.;

**Considerato** che la disciplina della TARES, a pochi mesi dall'entrata in vigore, è stata oggetto di diversi interventi normativi da parte del legislatore volti, da un lato, a dettare una disciplina transitoria per il passaggio dal regime TARSU al regime TARES, e, dall'altro, a mitigare i rigidi criteri di determinazione delle tariffe previste dal DPR n. 158/1999;

**Visto** l'articolo 10, comma 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale ha disposto che, limitatamente all'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (conv. in legge n. 214/2011):

- a) la quota del tributo relativo ai servizi indivisibili sia versato dai contribuenti direttamente allo Stato e non ai comuni;
- b) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard da €. 0,30/mq a €. 0,40/mq.;

**Visto**, altresì, l'art. 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito in legge n. 124/2013, il quale testualmente recita:

#### **Art. 5. Disposizioni in materia di TARES**

1. Per l'anno 2013, il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 per l'approvazione del bilancio di previsione, può stabilire di applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:

- a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti comprensivo delle operazioni di riciclo, ove possibile;
- b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.;

Atteso che con tale norma il legislatore ha previsto:

- a) al comma 1, la possibilità, limitatamente all'anno 2013, di determinare le tariffe secondo criteri che tengano conto delle quantità e qualità medie ordinarie di produzione dei rifiuti per ogni categoria o sottocategoria omogenea, sulla base della superficie occupata, derogando i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- b) ai commi 4 e 4-bis l'obbligo per i comuni di inviare ai contribuenti il modello di pagamento, stabilendo che per l'anno 2013 non si applicano le sanzioni per omesso versamento nel caso in cui il predetto modello non risulti inviato.;

**Visto** il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 adottata in data odierna e resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, il quale all'art.13 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**Visto** il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n 43 adottata in data odierna e resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2013 pari ad €. 295.286,00,così ripartiti:

COSTI FISSI                    € 132.379,00;

COSTI VARIABILI            € 162.907,00.;

**Richiamata**, altresì la deliberazione C.C. n. 27 del 02/07/2013, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale questa Adunanza Consiliare ha stabilito, per l'anno 2013, che la riscossione dell' acconto avvenisse in n. 3 rate, di cui l' ultima scadente il 30/11/13;

**Tenuto** conto, oltremodo, ai fini della determinazione delle tariffe, quanto segue:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997, adeguato sulla base dei seguenti criteri:
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferita, in particolare, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività, nel rapporto di 40/60 per quanto concerne la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche relativamente alla parte fissa e nel rapporto 70/30 per la parte variabile , al fine di agevolare le utenze domestiche;

Visto, inoltre, l'articolo 23 del Regolamento di approvazione della TARES, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni dall' anno 2014:

- a) agevolazioni per disagio economico sociale;
- b) agevolazioni per anziani e disabili.;

**Preso atto** che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 19 del decreto legge n. 201/2011 (convertito nella legge n. 214/2011), possono essere poste a carico delle tariffe Tares o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio, attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono, comunque, superare il 7% dei costi complessivi del servizio de quo;

**Ritenuto**, quindi, di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013 , come da prospetti di seguito indicati:

UtENZE DOMESTICHE - TARIFFE			
Nr. Comp.	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	UTENZE DOMESTICHE	0,46561	39,82160
2	UTENZE DOMESTICHE	0,54632	92,91706
3	UTENZE DOMESTICHE	0,62082	119,46479
4	UTENZE DOMESTICHE	0,67048	146,01252
5	UTENZE DOMESTICHE	0,68911	192,47104
6 e oltre	UTENZE DOMESTICHE	0,68291	225,65571

UTENZE NON DOMESTICHE - TARIFFE			
Categ.	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,27101	0,61332
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA)	0,30198	0,71383
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,69687	1,63894
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,69687	1,61844
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,76653	1,81330
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,78978	1,84202
12	ATT.ARTIG.TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, FALEGNAME)	0,99108	1,50768
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,70462	1,63690
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,76653	0,81844
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,29308	1,41743
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	4,28959	9,99782
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,39140	7,89733
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,44134	1,02562
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,03757	0,82050

**Prende** la parola il Sindaco Antonio Sciumbata il quale e nell'illustrare la presente proposta di deliberazione, evidenzia le agevolazioni che l'Amministrazione Comunale attiva, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, ha potuto prevedere per alleviare la pressione fiscale posta a carico dei cittadini utenti.

**Interviene** il Consigliere Comunale Antonio Migliazza il quale preannuncia il proprio voto di astensione sulla presente proposta di deliberazione richiamandosi, in toto, alle motivazioni già espresse in occasione del dibattito relativo all'approvazione del Regolamento Tares.

**Prende** la parola il Consigliere Comunale Attilio Mazzei il quale ritiene che, come scelta e, quindi, assunzione di responsabilità politica, l'Amministrazione Comunale attiva avrebbe potuto incidere maggiormente sulla parte variabile della tariffa.;

I predetti interventi per come sopra sinteticamente descritti, previo l'utilizzo di apposito sistema di registrazione e mediante idonea strumentazione informatica, costituiranno oggetto di trascrizione integrale, il cui contenuto, riportato nel relativo verbale, sarà esaminato dal Consiglio in fase di esame e di approvazione del medesimo verbale.;

**Visto** quanto sopra;

**Visto** l'art. 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8 della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Dato atto che:**

- l'articolo 1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 (convertito nella legge n. 124/2013) ha ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine di cui sopra.;
- **Richiamato**, infine, l'articolo 13, comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

- 15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.
- **Vista** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;



**Visti:**

i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, rispettivamente, dal Responsabile del Settore Amministrativo Tributi e dal Responsabile del Settore Finanziario interessato ai sensi dell'art.49, comma 1° del D.Lg.vo n. 267/2000 e ss modif. e integr.;

Visto e richiamato, altresì, il parere favorevole espresso dall' organo di Revisione Economico Finanziario dell' Ente in data 22/11/13( prot.4610 del 22/11/13) agli atti , ai sensi dell' art.239, comma 1° lett.b) del citato D.Lgs.n. 267/2000, nel testo come sostituito dall' art.3 comma 1 lett.b) del D.L. 10.10.2012 n.174, convertito, con modificazioni, nella Legge 07/12/12 n. 213;

**Visto** l'art. 42, comma 2° del citato D.Leg.vo n. 267/2000;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Con** cinque voti favorevoli, uno contrario ( il Consigliere A.Mazzei) ed uno astenuto ( il Consigliere A.Migliazza) espressi in forma palese;

**DELIBERA**

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

1) Approvare, come per effetto del presente atto approva e per l'anno 2013, le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011:

<b>Utenze Domestiche - TARIFFE</b>			
Nr. Comp.	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	UTENZE DOMESTICHE	0,46561	39,82160
2	UTENZE DOMESTICHE	0,54632	92,91706
3	UTENZE DOMESTICHE	0,62082	119,46479
4	UTENZE DOMESTICHE	0,67048	146,01252
5	UTENZE DOMESTICHE	0,68911	192,47104
6 e oltre	UTENZE DOMESTICHE	0,68291	225,65571

UTENZE NON DOMESTICHE - TARIFFE			
Categ.	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,27101	0,61332
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI (AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA)	0,30198	0,71383
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,69687	1,63894
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,69687	1,61844
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,76653	1,81330
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,78978	1,84202
12	ATT.ARTIG.TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, FALEGNAME)	0,99108	1,50768
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,70462	1,63690
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,76653	0,81844
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,29308	1,41743
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	4,28959	9,99782
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,39140	7,89733
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,44134	1,02562
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,03757	0,82050

2) Quantificare in €. 354.568,62 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, comprensivo di addizionale provinciale e maggiorazione;

3) Demandare al Responsabile del Settore Amministrativo-Tributi di questo Ente ogni e qualsiasi ulteriore adempimento di natura gestionale inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato, compresa la sua trasmissione per via telematica presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro 30 giorni dalla data di esecutività e, comunque, entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito nella legge n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

-Trasmettere, ai fini della sua corretta esecuzione, copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore Amministrativo-Tributi del Comune di Caraffa di CZ;

Con cinque voti favorevoli, uno contrario ( il Consigliere A.Mazzei) ed uno astenuto ( il Consigliere A.Migliazza) espressi con separata votazione ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio F.to Fabio Scicchitano	Il Segretario Generale F.to Dott. Ivan Mascaro
Periodo di pubblicazione Dal 03/12/2013 al 18/12/2013	Responsabile dell'Albo on line (per le deliberazioni G.M. e C.C.) F.to Dott. Ivan Mascaro
Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2° del D.lgs 13/02/1993 n.39	
La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli Archivi del Comune di Caraffa di CZ	

